

Il presidente Campana all'assemblea Anci: sbloccare le infrastrutture utili al Paese

12 Ottobre 2017

La manutenzione del territorio, le infrastrutture e le regole del mercato dei lavori pubblici sono stati i temi al centro della seconda giornata dell'**assemblea dell'Anci**, l'Associazione dei Comuni italiani, a cui ha partecipato oggi il presidente Ance, **Giuliano Campana**.

Nodo cruciale quello degli investimenti in opere pubbliche da parte dei Comuni, per troppo tempo penalizzati da politiche economiche restrittive, su cui si è espresso già nella giornata di ieri il presidente della Repubblica, **Sergio Mattarella**, che ha invitato a un "superamento della logica dell'emergenza e a una visione di medio lungo periodo".

Sul palco, insieme al presidente dell'Anci, sono intervenuti il ministro delle Infrastrutture, **Graziano Delrio**, il presidente Anas, **Gianni Armani**, l'amministratore delegato di Fs, **Renato Mazzoncini**, e i sindaci di Arezzo e Cagliari, **Alessandro Ghinelli e Massimo Zedda**.

Il ministro Delrio ha sottolineato l'impegno del Governo sul fronte degli stanziamenti: **"per il trasporto pubblico locale - ha detto il ministro - c'è un piano di investimenti mai visto prima nella storia della Repubblica, quindi le risorse ci sono ma dobbiamo correre per spenderle"**.

Il presidente dell'Anci ha riconosciuto al Governo questo sforzo, sottolineando che **"l'ammontare di risorse messe in campo per le opere pubbliche è molto consistente: circa 100 miliardi di euro"**. **Una grande opportunità**, secondo Campana, **"per dotare il Paese di un sistema infrastrutturale efficiente e mettere in sicurezza il territorio"**. Ma per coglierla è necessario **concentrare gli sforzi per evitare che le risorse si incaglino** in mille ostacoli burocratici che rallentano, se non bloccano, la capacità di spesa delle pubbliche amministrazioni. In tema di regole **è necessario intervenire sul Codice degli appalti**, "un testo ancora non completo e con molte criticità da correggere".